

# Comune di FORLIMPOPOLI

Provincia di FORLI-CESENA

## **PARERE dell'ORGANO di REVISIONE**

SULLA PROPOSTA di

## **BILANCIO di PREVISIONE**

**2018-2020**

*Il Revisore Unico dei Conti*

*Dott. Andrea Alessandri*

note:

Come indicato da Arconet

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs.18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2017 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

**Comune di FORLIMPOPOLI****L'ORGANO di REVISIONE**

Verbale n. 3 del 28 marzo 2018

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di FORLIMPOPOLI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

*Bologna, li 28/03/2018*

Il Revisore Unico dei Conti  
*Dott. Andrea Alessandri*



## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	8
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	9
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014.....	9
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	11
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	11
2. Previsioni di cassa.....	14
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	16
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	18
- verifica pareggio bilancio	
5. Finanziamento della spesa del titolo II.....	20
6. La nota integrativa.....	21
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	21
7. Verifica della coerenza interna.....	21
Sommario.....	4
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018....	26
A) ENTRATE CORRENTI.....	26
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI.....	37
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	39
INDEBITAMENTO.....	40
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	42
CONCLUSIONI.....	44

### PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di FORLIMPOPOLI, è stato nominato con delibera consigliere n.65 del 20/10/2015.

L'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

Il revisore

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 13/3/2018 con delibera n.... completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017; **Non fornito** in quanto non determinato non avendo applicato al bilancio l'avanzo presunto.
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; **Non**

**fornito** in quanto non vi sono trasferimenti

- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs.118/2011;

□ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

- h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

□ **nell'art. 172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

- j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; **Non fornito** in quanto non vi sono aree da destinare.
- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

- n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - [TUEL](#) -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada; **Non fornito** in quanto i proventi delle contravvenzioni sono gestiti dall'unione dei comuni della Romagna Forlivese
- r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- s)** piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- t)** programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- u) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- v) PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ART 58 C. 1 DL 112/08
- w) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- x) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- y) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 14/04/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del [TUEL](#).

### ***ACCERTAMENTI PRELIMINARI***

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

### ***VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI***

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n32 del 2/5/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 di €. 832.777,64, così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

RISULTATO AMMINISTRAZIONE		
FONDO PLURIENNALE		578.572,76
	CORRENTE	92.675,41
	CAPITALE	485.897,35
RISULTATO NETTO		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	<b>10.000,00</b>	
Fondo spese potenziali	<b>10.000,00</b>	
Fondo indennità sindaco	<b>8.176,70</b>	
<b>Totale parte accantonata (i)</b>		28.176,70
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli fondi cimiteri	<b>234.640,40</b>	
vincolo rete ecologica	<b>298.300,00</b>	
Vincoli monetizzazioni aree	<b>76.234,42</b>	
Vincolo Bucalossi	<b>57.768,00</b>	
Vincolo 7% culto	<b>5.898,44</b>	
	<b>43.000,00</b>	
<b>Totale parte vincolata (l)</b>		715.841,26
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>		0,00
<b>Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)</b>		88.759,68
Applicata (vincolata + libera)		832.777,64

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.  
Dalle comunicazioni ricevute risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2015	2016
<b>Disponibilità</b>	5.291.540,95	2.993.164,53	3.361.867,39
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017, sono così formulate:

#### **1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

SEGUE PROSPETTO TITOLI ENTRATE cassa e competenza

SEGUE PROSPETTO TITOLI SPESE cassa e competenza

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

Pag.1

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
					PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>		Previsioni di Competenza	<b>92.675,41</b>	<b>214.028,34</b>		
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>		Previsioni di Competenza	<b>485.897,35</b>	<b>549.459,68</b>		
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>						
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente						
	<b>Fondo di Cassa al 1/1/2018</b>		Previsioni di Cassa		<b>5.291.540,95</b>		
<hr/>							
<b>TITOLO 1</b>	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ	3.642,92	Previsioni di Competenza	7.443.000,00	7.366.000,00	7.536.000,00	7.586.000,00
			Previsioni di Cassa	8.062.323,32	7.366.000,00		
<hr/>							
<b>TITOLO 2</b>	Trasferimenti correnti	50.591,93	Previsioni di Competenza	390.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
			Previsioni di Cassa	390.000,00	290.000,00		
<hr/>							
<b>TITOLO 3</b>	Entrate extratributarie	148.357,63	Previsioni di Competenza	2.140.136,92	2.016.738,87	2.057.073,65	2.097.408,42
			Previsioni di Cassa	2.140.136,92	2.016.738,87		
<hr/>							
<b>TITOLO 4</b>	Entrate in conto capitale	324.548,09	Previsioni di Competenza	1.930.000,00	5.673.300,00	2.435.000,00	1.800.000,00
			Previsioni di Cassa	2.490.000,00	5.673.300,00		
<hr/>							

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

Pag.2

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
					PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
<b>Titolo 5</b>	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
			Previsioni di Competenza	500.000,00			
			Previsioni di Cassa	500.000,00			
<b>Titolo 7</b>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
			Previsioni di Competenza	2.000.000,00	2.000.000,00		
			Previsioni di Cassa	2.000.000,00	2.000.000,00		
<b>Titolo 9</b>	Entrate per conto terzi e partite di giro	115.477,05					
			Previsioni di Competenza	4.940.000,00	4.940.000,00		
			Previsioni di Cassa	4.940.000,00	4.940.000,00		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>642.617,62</b>	Previsioni di Competenza	<b>19.343.136,92</b>	<b>22.286.038,87</b>	<b>12.318.073,65</b>	<b>11.773.408,42</b>
			Previsioni di Cassa	<b>20.522.460,24</b>	<b>22.286.038,87</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>		<b>642.617,62</b>	Previsioni di Competenza	<b>19.921.709,68</b>	<b>23.049.526,89</b>	<b>12.318.073,65</b>	<b>11.773.408,42</b>
			Previsioni di Cassa	<b>20.522.460,24</b>	<b>27.577.579,82</b>		

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

Pag.1

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
					PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
<b>Titolo 1</b>	Spese correnti	3.283.289,32	Previsioni di Competenza	9.620.579,25	9.457.799,22	9.497.105,66	9.655.440,43
			di cui già impegnato:		917.949,04	344.013,19	
			di cui fondo pluriennale vincolato:	214.028,34			
			Previsioni di Cassa	12.173.279,42	12.741.088,54		
<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	200.962,83	Previsioni di Competenza	3.489.557,89	6.222.759,68	2.435.000,00	1.800.000,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:	549.459,68			
			Previsioni di Cassa	2.973.432,64	6.423.722,51		
<b>Titolo 3</b>	Spese per incremento di attività finanziaria		Previsioni di Cassa	500.000,00			
<b>Titolo 4</b>	Rimborso di prestiti	7.262,80	Previsioni di Competenza	488.233,08	428.967,99	385.967,99	317.967,99
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	493.833,08	436.230,79		
<b>Titolo 5</b>	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsioni di Competenza	2.000.000,00	2.000.000,00		
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	2.000.000,00	2.000.000,00		
<b>Titolo 7</b>	Spese per conto terzi e partite di giro	181.936,21	Previsioni di Competenza	4.940.000,00	4.940.000,00		
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	5.093.234,86	5.121.936,21		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.673.451,16</b>	Previsioni di Competenza	<b>20.538.370,22</b>	<b>23.049.526,89</b>	<b>12.318.073,65</b>	<b>11.773.408,42</b>
			di cui già impegnato:		917.949,04	344.013,19	
			di cui fondo pluriennale vincolato:	763.488,02			
			Previsioni di Cassa	<b>23.233.780,00</b>	<b>26.722.978,05</b>		

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

Pag.2

TITOLO  Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	<b>3.673.451,16</b>	<b>Previsioni di Competenza</b>	<b>20.538.370,22</b>	<b>23.049.526,89</b>	<b>12.318.073,65</b>	<b>11.773.408,42</b>
		di cui già impegnato:		<b>917.949,04</b>	<b>344.013,19</b>	
		di cui fondo pluriennale vincolato:	<b>763.488,02</b>			
		<b>Previsioni di Cassa</b>	<b>23.233.780,00</b>	<b>26.722.978,05</b>		

Si rileva che:

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Non è stato applicato l'avanzo di amministrazione presunto

Non è stato rilevato disavanzo tecnico in sede di riaccertamento straordinario dei residui previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.lgs 118/2011,

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato (€ 214.028,34 per la parte corrente ed € 549.459,68 per la parte capitale) indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

### **Stanzamenti di cassa**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

E' previsto un saldo di cassa al 31/12/2018 pari ad €. 854.601,77. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

### **3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

SEGUE PROSPETTO EQUILIBRI

**COMUNE DI FORLIMPOPOLI**

**BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2018**

**EQUILIBRI DI BILANCIO**

Pag. 1

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.291.540,95		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	214.028,34	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.672.738,87	9.883.073,65	9.973.408,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.457.799,22	9.497.105,66	9.655.440,43
<i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		24.884,94	27.728,97	30.936,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	428.967,99	385.967,99	317.967,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>-0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**COMUNE DI FORLIMPOPOLI**

**BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2018**

**EQUILIBRI DI BILANCIO**

Pag. 2

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	549.459,68	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.673.300,00	2.435.000,00	1.800.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.222.759,68	2.435.000,00	1.800.000,00
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>-0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>-0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>-0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
sanctions codice della strada	24.000,00	24.480,00	24.960,00
Indennizzi da assicurazioni	100.000,00	102.000,00	104.000,00
altre voci nac	333.600,00	342.720,00	349.440,00
<b>totale</b>	<b>457.600,00</b>	<b>469.200,00</b>	<b>478.400,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
assunzioni straordinarie personale	10.000,00	10.170,00	10.340,00
spese per eventi calamitosi			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
altre voci nac	284.500,00	289.336,50	294.173,00
<b>totale</b>	<b>294.500,00</b>	<b>299.506,50</b>	<b>304.513,00</b>

#### **5. Finanziamento della spesa del titolo II anno 2018**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>anno</u>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<u>Fondo pluriennale vincolato</u>	549.459,68		
<b>Mezzi propri</b>			
- contributo permesso di costruire	2.773.300,00	2.435.000,00	1.800.000,00
- alienazione di beni	100.000,00		
- saldo positivo delle partite finanziarie			
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>2.873.300,00</b>	<b>2.435.000,00</b>	<b>1.800.000,00</b>

<b>Mezzi di terzi</b>			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- aperture di credito			
- contributi da amm. pubbliche (stato)	2.400.000,00		
- contributi da imprese			
- contributi da famiglie	400.000,00		
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>2.800.000,00</b>	-	-
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>6.222.759,68</b>	<b>2.435.000,00</b>	<b>1.800.000,00</b>
<b>TOT IMPIEGHI AL TIT. II DELLA SPESA</b>	<b>6.222.759,80</b>	<b>2.435.000,00</b>	<b>1.800.000,00</b>

Sono previsti contributi dallo stato per investimenti relativi all'adeguamento sismico e degli impianti degli edifici scolastici.

Non è prevista l'assunzione di mutui.

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da: l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale; il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:

l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;

da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.

la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;

la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

### **Rispetto pareggio bilancio**

Il prospetto tiene conto delle somme da restituire negli anni pregressi a fronte di spazi concessi nell'ambito del patto regionale orizzontale.

Nel corso dell'anno sono stati richiesti spazi per €. 500.000 nell'ambito del patto verticale nazionale, gli spazi sono stati concessi integralmente.

E' in corso di definizione una eventuale richiesta nell'ambito delle concessioni di spazi da parte della regione.

Gli spazi concessi dovrebbero consentire l'applicazione dell'avanzo 2017 al bilancio 2018.

Il rispetto del pareggio di cui alla legge 243/2012 è così assicurato:

PROSPETTO RISPETTO PAREGGIO

**BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2018**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		Competenza Anno di riferimento del Bilancio 2018	Competenza Anno 2019	Competenza Anno 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	214.028,34	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	549.459,68	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>763.488,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>7.366.000,00</b>	<b>7.536.000,00</b>	<b>7.586.000,00</b>
<b>C) Titolo 2- Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>2.016.738,87</b>	<b>2.057.073,65</b>	<b>2.097.408,42</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>5.673.300,00</b>	<b>2.435.000,00</b>	<b>1.800.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI</b>	<b>(+)</b>	<b>382.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.457.799,22	9.497.105,66	9.655.440,43
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	24.884,94	27.728,97	30.936,40
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>9.432.914,28</b>	<b>9.469.376,69</b>	<b>9.624.504,03</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.222.759,68	2.435.000,00	1.800.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>6.222.759,68</b>	<b>2.435.000,00</b>	<b>1.800.000,00</b>
<b>L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N.243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>835.852,93</b>	<b>435.696,96</b>	<b>348.904,39</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

### ***VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI***

## **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso il proprio parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 84 del 13/10/2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata da ultimo con specifico atto della Giunta Comunale n. 54 del 20/6/2018. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 9 in data 6/6/2017, ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex [art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011](#)**

Vengono confermati gli indirizzi di cui alla delibera G.M. n. 17 del 23/2/2010.

### **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)**

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, sono stati individuati gli immobili da valorizzare per un importo stimato pari ad €. 2.132.400.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso l'ente.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province

autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018**

### **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

*(anche la legge di bilancio 2018 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI)*

#### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 3.170.000 con un aumento di euro 309.000 circa rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2016 pari ad euro 2.864.224 per effetto delle risultanze della attività di accertamento in corso.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

#### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie la somma di euro 20.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione dovuta principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2018 è confermata pari all'1 per 1.000 sui soli fabbricati rurali.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

#### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, con applicazione nella misura dello 0,3 per cento senza soglia di esenzione.

Il gettito è previsto in euro 500.000 con un aumento di €. 15.000 rispetto allo stanziamento del 2017.

#### **Imposta di soggiorno: Non presente.**

#### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 2.200.000,00, pari a quella del 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

#### **C.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 140.00,00, in diminuzione rispetto al 2017.

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in euro 30.000,00.

#### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Non è stata prevista entrata riferita a tale tipologia.

#### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

#### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Non vi sono contributi per funzioni delegati dalla Regione.

#### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali NON sono previsti.

#### **Proventi dei servizi pubblici.**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO			ENTRATE			USCITE	PERC.
1	CORSI EXTRASCOLASTICI		6.000,00			6.000,00	100,00%
2	SERVIZI E TRASPORTI FUNEBRI		6.000,00			3.000,00	200,00%
3	IMPIANTI SPORTIVI		7.000,00			17.900,00	39,11%
4	NOLEGGIO SALE RIUNIONI		1.000,00			3.090,00	32,36%
5	MENSE SCOLASTICHE		360.000,00			475.809,50	75,66%
6	MUSEO		0,00			20.354,00	0,00%
7	VACANZE ANZIANI		0,00			15.000,00	0,00%
8	MOSTRE E SPETTACOLI		180.000,00			290.000,00	62,07%
			<b>TOTALE</b>			<b>831.153,50</b>	67,38%

L'organo di revisione prende atto che l'ente nell'anno 2018 non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2017 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 24.000 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Trattandosi di somme trasferite dalla gestione in unione non è stato previsto fondo crediti di dubbia esigibilità. Con successivo atto sarà stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2017	35.219,32
Accertamento 2016	21.254,75
Previsione 2018	24.000,00

### **Proventi dei beni dell'ente**

**I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:**

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
fitti attivi e canoni patrimoniali	140.000,00	142.800,00	145.600,00
TOTALE ENTRATE	140.000,00	142.800,00	145.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	7.780,33	7.780,33	7.780,33
QUOTA APPLICATA	0,75	0,85	0,95
	5.835,25	6.613,28	7.391,31
Percentuale fondo (%)	4,17	4,63	5,08

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 370.000,00 per prelievo utili e dividendi dalle società partecipate.

HERA spa

Livia tellus spa

Forlifarma Spa

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno		Importo
2015	acc.	219.623,00
2016	acc.	373.727,81
2017	prev. Def.	1.580.000,00
2018	prev.	2.773.300,00
2019	prev.	2.435.000,00
2020	prev.	1.800.000,00

Dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni sono destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.
- Spese progettazione opere pubbliche

#### **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2016 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

SEGUE PROSPETTO SPESE CORRENTI MACROAGGRAGATI

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
 SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI  
 PREVISIONI DI COMPETENZA

Pag.1

Titolo, Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2018 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2019 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020 cui si riferisce il bilancio	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>							
101	Redditi da lavoro dipendente	1.894.099,53	10.000,00	1.926.299,22	10.170,00	1.958.498,91	10.340,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	145.454,78		147.927,51		150.400,23	
103	Acquisto di beni e servizi	5.610.120,99	284.500,00	5.563.363,03	289.336,50	5.656.359,25	294.173,00
104	Trasferimenti correnti	1.570.266,91		1.559.772,90		1.585.845,80	
107	Interessi passivi	75.470,48		128.786,11		130.938,87	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00		3.051,00		3.102,00	
110	Altre spese correnti	159.386,53		167.905,89		170.295,37	
100	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>9.457.799,22</b>	<b>294.500,00</b>	<b>9.497.105,66</b>	<b>299.506,50</b>	<b>9.655.440,43</b>	<b>304.513,00</b>
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>							
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.192.759,68	5.643.300,00	2.435.000,00	2.435.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
203	Contributi agli investimenti	30.000,00	30.000,00				
205	Altre spese in conto capitale						
200	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>6.222.759,68</b>	<b>5.673.300,00</b>	<b>2.435.000,00</b>	<b>2.435.000,00</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>1.800.000,00</b>
<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>							
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	428.967,99		385.967,99		317.967,99	
400	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>428.967,99</b>		<b>385.967,99</b>		<b>317.967,99</b>	
<b>TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00					

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
 SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI  
 PREVISIONI DI COMPETENZA

Pag.2

Titolo, Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2018 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2019 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020 cui si riferisce il bilancio	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
500	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>2.000.000,00</b>					
	<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>						
701	Uscite per partite di giro	4.010.000,00					
702	Uscite per conto terzi	930.000,00					
700	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>4.940.000,00</b>					
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>23.049.526,89</b>	<b>5.967.800,00</b>	<b>12.318.073,65</b>	<b>2.734.506,50</b>	<b>11.773.408,42</b>	<b>2.104.513,00</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.973.657,68;

L'organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

#### Determinazione limite spesa personale

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

<b>Spese per il personale</b> ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006 o c. 562	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020
Spese macroaggregato 101	1.792.334,85	1.730.021,28	1.730.021,28	1.730.021,28
Spese macroaggregato 103	16.878,67	18.400,00	18.712,80	19.025,70
Irap macroaggregato 102	118.932,45	103.434,62	103.434,62	103.434,62
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.928.145,96	1.851.855,90	1.852.168,70	1.852.481,60
(-) Componenti escluse (B)	-236.535,99	-230.000,00	-230.000,00	-230.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.691.609,97	1.621.855,90	1.622.168,70	1.622.481,60

le spese sono state considerate al netto degli incrementi dovuti al rinnovo del contratto, gli oneri previsti per il rinnovo nel 2018 sono stati definiti in €. 63.800 pari a 1.450 per 44 dipendenti.  
La previsione per il triennio è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

#### Determinazione limite spesa personale a tempo determinato

Retribuzione fissa 2009	Retribuzione accessoria 2009	Totale
83.989,21	24.838,53	175.181,83

#### limite spesa nuove assunzioni

La disponibilità assunzionale per il 2018 è al momento pari ad €. 11.665,23, a seguito dei futuri pensionamenti verranno definite le nove capacità assunzionali.

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo di spesa per incarichi di collaborazione autonoma è stimato per gli anni 2018-2020 in euro 86.000; il limite agli incarichi di studio ricerca e consulenza è pari ad €. 1.798,40. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla

Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

Tenuto conto che il bilancio di previsione viene approvato dopo il 31/12/2017, la previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2018 rispettano i seguenti limiti:

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto riferimento</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>Previsione 2018</b>
	ANNO 2009			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre e rappresentanza	9.017,00	80%	1.803,00	1.803,00
Pubblicità	8.960,00	80%	1.792,00	1.792,00
Rappresentanza	5.000,00	80%	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	2.500,00	50%	1.250,00	1.250,00
Formazione	1.880,00	50%	940,00	940,00
	ANNO 2011			
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	3.880,00	50%	1.940,00	1.940,00
	Anno 2012			
Studi e consulenze	8.992,00	80%	1.798,40	1.798,40

[La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.](#)

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nel prospetto allegato alla nota integrativa distinta per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo "A" – media semplice dei rapporti annui;

*Non sono stati attivati negli ultimi tre esercizi processi di accelerazione della propria capacità di riscossione per i quali potere calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi).*

*Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa*

*Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE*

*Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse*

da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

Nel 2018 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75%, nel 2019 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e nel 2020 l'accantonamento al fondo è effettuato per almeno il 95%.

L'ente si è avvalso di tale facoltà

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 .

Le somme da accantonare risultano le seguenti:

ANNO	IMPORTO	%	FONDO APPLICATO
2018	33.179,92	75,00%	24.884,94
2019	32.622,32	85,00%	27.728,97
2020	32.564,63	95,00%	30.936,40

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2018 in euro 33.001,59 pari allo 0,35% delle spese correnti;
- per l'anno 2019 in euro 36.951,42 pari allo 0,39 % delle spese correnti;
- per l'anno 2020 in euro 34.407,97 pari allo 0,35% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

### **Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Ai sensi dell'art. 1 comma da 550 a 562 della Legge 147/2013, dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato di esercizio 2016, non risultano risultati negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013

Come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio derivanti da eventuali futuri accantonamenti dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa per l'anno 2017 pari ad in euro 33.001,59 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2017 l'ente NON ha esternalizzato servizi.

Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente NON ha in previsione di esternalizzare servizi.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato di esercizio 2016, non risultano risultati negativi. Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non vi sono organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

#### ***Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate***

***Non vi sono stati finanziamenti di debiti verso le società partecipate.***

**(I collegi sindacali delle società partecipate dagli enti locali dovranno verificare le comunicazioni di cui sopra, dandone atto nei propri verbali e nella relazione al bilancio di esercizio.)**

#### ***Accantonamento a copertura di perdite***

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

#### ***Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)***

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione

- è stato regolarmente comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- è stato regolarmente inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
CASA ARTUSI SCARL	60%	MANCANZA VOLUME AFFARI	LIQUIDAZIONE	ENTRO 2018	
ATR CONSORZIO TRASPORTI	1,12%	NON UTILIZZO SERVIZI	INCORPORAZIONE LIVIA TELLUS	ENTRO 2017	

### ***SPESE IN CONTO CAPITALE***

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- 6.222.759,68 per l'anno 2018
- 2.435.000,00 per l'anno 2019
- 1.800.000,00 per l'anno 2020

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

#### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2018/ 2020 NON sono finanziate con indebitamento.

#### **Investimenti senza esborsi finanziari**

NON sono programmati investimenti senza esborso finanziario (*transazioni non monetarie*) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

L'ente NON intende acquisire nessun bene con contratto di locazione finanziaria.

**Limitazione acquisto immobili**

Non è previsto l'acquisto di immobili, e pertanto sono rispettati i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*  
*b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*  
*c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

Cessato nel 2017 il limite di spesa per acquisto mobili e arredi disposto dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

**INDEBITAMENTO**

Non è previsto il ricorso all'indebitamento. Per l'anno 2017 il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

**CESPITI DELEGABILI E IMPORTO MUTUI CONTRAIBILI - ESERCIZIO****2018**

DESCRIZIONE		POTENZIALITA'	CAPACITA'
ENTRATE DA CONTO CONSUNTIVO ANNO	2016		
TITOLO 1° TRIBUTARIE		6.831.220,28	
TITOLO 2° TRASFERIMENTI		264.573,63	
TITOLO 3° EXTRATRIBUTARIE		1.646.596,85	
TOTALE		8.742.390,76	
CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI 10% TOTALE (legge stabilita 2015)			874.239,08
INTERESSI MUTUI IN AMMORT. AL 1° GENNAIO AL NETTO DEL PREMMORT. E CONTRIBUTI			126.133,34
INTERESSI MUTUI POSTICIPATI			0,00
INTERESSI TOTALI PER MUTUI ASSUNTI			126.133,34
INTERESSI PER FIDEJUSSIONI CONCESSE			27.204,11
RAPPORTO FIDEJUSS./CAPACITA' IMP. (<20%)	3,11%	TOTALE	153.337,45
CAPACITA' IMPEGNO DISPONIBILE AL 1° GENNAIO			720.901,63
RICORSO AL CREDITO ANNO	2018	0,00	
INTERESSI CONSEGUENTI AL RICORSO AL CREDITO AL TASSO DEL 6%			0,00
CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI RESIDUA			720.901,63
RAPP. ENTRATE /INTERESSI PASSIVI + FIDEJUSSIONI	1,75%		
VOLUME MUTUI ULTERIORMENTE CONTRAIBILI AL TASSO DEL 5%		14.418.032,52	

per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	80.004,20	65.000,00	74.970,48	128.277,71	130.421,87
Entrate correnti	8.209.898,81	8.201.713,39	9.457.799,22	9.497.105,66	9.655.440,43
% su entrate correnti	0,97%	0,79%	0,79%	1,35%	1,35%
<b>Limite art. 204 Tuel</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per il triennio per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2017	2018	2019	2020
residuo debito	3.299.930,88	2.864.697,80	2.435.729,81	2.049.761,82
nuovi prestiti				
prestiti rimborsati	435.233,08	428.967,99	385.967,99	217.967,99
rettifiche				
<b>totale fine anno</b>	<b>2.864.697,80</b>	<b>2.435.729,81</b>	<b>2.049.761,82</b>	<b>1.831.793,83</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2017	2018	2019	2020
oneri finanziari	149.329,09	74.970,48	128.277,61	130.421,87
quota capitale	488.233,08	428.967,99	385.967,99	317.967,99
<b>totale fine anno</b>	<b>637.562,17</b>	<b>503.938,47</b>	<b>514.245,60</b>	<b>448.389,86</b>

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle **previsioni definitive 2017**;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti legati alle alienazioni.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

**d) riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**a) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente HA ad adottato un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e pertanto darà attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato

(allegato n. 6 al DLgs 118/2011);

- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico dei Conti  
*Dott. Andrea Alessandri*